

LA REGIONE È DECIMA IN ITALIA PER EXPORT. LO SVILUPPO CON UN OCCHIO ALL'AFRICA

Un'isola che guarda all'estero

Dal food alle infrastrutture, la Sicilia è una terra fertile per l'innovazione in diversi settori. Un'opportunità per le pmi? Aprire la governance delle aziende a punti di vista esterni

DI EMMA BONOTTI
E PIERLUIGI MANDOI

Turismo e agroalimentare sono stati tra i temi della seconda parte del convegno *Motore Italia Sicilia*, ripartire dalle eccellenze dell'isola, organizzato da *Class Editori*. «È facile promuovere nel mondo un territorio così pieno di eccellenze: la Sicilia è la decima regione in Italia per export, numero che può ancora crescere», ha detto Carlo Ferro, presidente di Agenzia Ice. Tra le pmi siciliane che guardano oltre i confini nazionali c'è Pianta Faro. Secondo il titolare, Mario Faro, «l'Africa può rappresentare un mercato di riferimento per il mezzogiorno». Roberto Giadone (Natura Iblea), Giuseppe Schembari (Siriatic) e Giulia Giuffrè (Irritec) si sono uniti a Faro in una conversazione sulle prospettive dell'agricoltura 2.0 nell'isola. Angela Racca, responsabile investor relations e sostenibilità di Tages Capital, ha consigliato alle pmi locali di aprire la governance a figure esterne:

«Grazie a loro e a una rendicontazione completa e trasparente, aumenterà l'appeal agli occhi degli investitori». Anche per Nicola Occhinegro, ceo e fondatore di Finanza Tech, «aprire a fondi

bisogna investire sull'enoturismo: «Per il 71% dei turisti in Italia, rappresenta la prima scelta». Come ha detto Roberto Pagone (Rfi), il punto centrale per la crescita dell'isola è lo sviluppo



Carlo Ferro
Ice



Adel Motawi
Terna

esterni permette alle società di migliorare la propria organizzazione». Un nuovo dibattito poi si è acceso sui valori del *food*, con Giorgio Arestia (Rossocilieginno), Salvo Laudani (Oranfrizer) e la presidente di Planeta estate, Francesca Planeta, secondo cui

delle infrastrutture. Come ha ricordato invece Adel Motawi, responsabile gestione processi amministrativi di Terna, «il gruppo investirà 3,7 miliardi per promuovere l'integrazione del mercato energetico nel Mediterraneo». Ma grandi investi-

Premiate le eccellenze del territorio

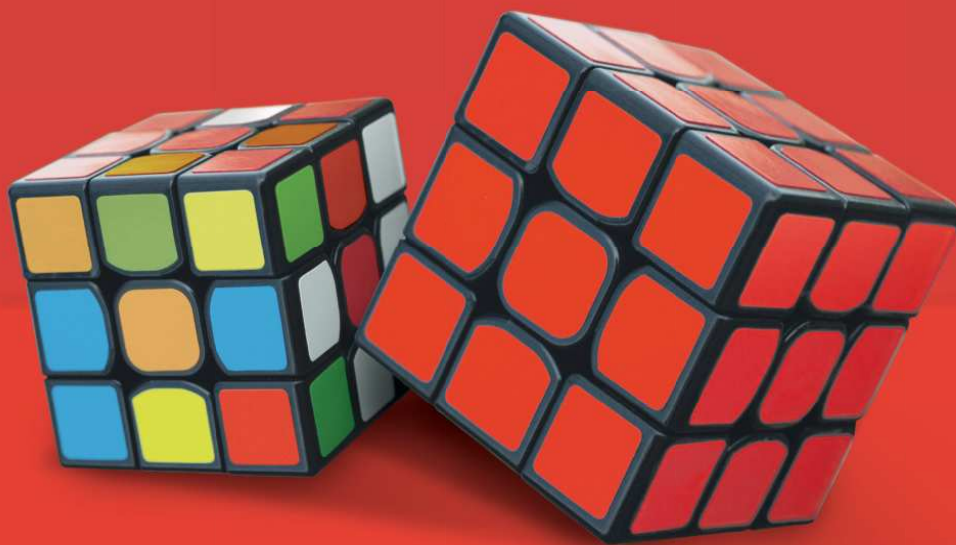
di Pierluigi Mandoi

In conclusione della tappa di Motore Italia dedicata alla Sicilia sono state premiate alcune realtà del territorio che si sono distinte per diversi parametri come la redditività industriale, il giro d'affari e la crescita progressiva. In particolare, la graduatoria per fatturato ha visto svettare Lct seguita da Pisti - Antichi Sapori dell'Etna e Oranfrizer. Quanto all'avanzamento dei ricavi la palma è andata a M.M.P. seguita da Parmon e Cicli Lombardo. La stessa Parmon si è imposta quanto a redditività, regolando di misura Oikos e To.Da. Caffè. I tre fattori sono stati condensati in un ulteriore riconoscimento, quello del rating MF. Sommando le risultanze dei tre parametri sono risultate vincitrici, nell'ordine, Rossocilieginno - Agromonte, Ge.S.P.I. e To.Da Caffè. (riproduzione riservata)

menti arrivano anche dalle università: per Gabriele Carapezza Figlia, direttore di Lumsa Palermo, «scommettere sulle intelligenze del territorio è fondamentale». Sul tema del turismo Marcello Mangia, presidente e ceo di Mangia's, ha fatto notare che le «aziende locali possono facilitare anche gli investimenti esteri». Sono intervenuti anche Vito Giglio, (Villa Igiea), Piero Galli (Isola Longa) e Luis Picas, (Hotel Investment Partners-Blackstone). Ma la crescita del settore passa anche per quella dei servizi e delle at-

trazioni locali, come hanno evidenziato Leonardo Massa (Msc Crociere), Roberto Magagnisi (Florio e Duca di Salaparuta), Stefano Cassina (fondo 4R) e Tommaso Dragotto, presidente e fondatore di Sicily By Car. Quest'ultimo ha raccontato la storia della sua azienda, da una Fiat 1300 usata nel 1963 a un gruppo da 12 milioni di uti- li nel 2021 pronto a conquistare l'estero. «Siamo già a Malta, in Albania e in Bulgaria, ed entro il prossimo anno avremo 380 uffici in Francia», ha detto. (riproduzione riservata)

FINANZA.TECH



**RENDIAMO SEMPLICE
CIÒ CHE È DIFFICILE.
ANCHE FARE FINANZA D'IMPRESA.**

THE NEW WAY